

**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 10 DEL 29/04/2014.**

**OGGETTO: Sollecitare la Regione Siciliana in persona del Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta e del Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana On.le Giovanni Ardizzone affinché ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. N. 281 del 28.08.1997 in sede di conferenza Stato-Regione si pervenga ad accordo con il Ministero della Giustizia per restituire funzionalità, economicità ed efficienza all'amministrazione della Giustizia nel territorio nebroideo, ricostituendo il soppresso Tribunale di Mistretta quale Tribunale della Montagna.  
- Mozione.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove** del mese di **Aprile**, alle ore **19,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

<b>N. ORD.</b>	<b>Consiglieri</b>		<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
1	NOBILE	GIUSEPPE	P	
2	VACCARO	SANTINA	P	
3	IUDICELLO	MARIA	P	
4	ORESTE	GIUSEPPINA	P	
5	IUDICELLO	ROSARIA	P	
6	PATTI	SILVANA	P	
7	PLATIA	PAOLA	P	
8	ALBERTI	PLACIDO	P	
9	CICERO	ANTONELLA	P	
10	IUDICELLO	LIBORIO	P	
11	D'ANGELO	VINCENZO MARIO	P	
12	STIMOLO	SOCCORSO	P	

**Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti n. 0      Presenti n. 12**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, l'Avv. Giuseppe Nobile;  
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pasquale Li Voti;

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Arch. Giuseppe Franco, il Vice Sindaco Mammana Michelangelo, l'Assessore Maria Giuseppa Oieni;

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 12 Consiglieri su 12 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 27 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 39 del

Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Il Presidente, all'inizio della seduta, nomina scrutatori i Sigg. Consiglieri: Cicero Antonella, Iudicello Rosaria e Oreste Giuseppina.

Il Segretario, all'inizio della seduta, dà lettura degli artt. 176 dell'OREL e dell'art. 16 L.R. n. 30/2000 in materia di astensione dalle deliberazioni e dalla partecipazione a servizi, appalti.

Comune di Castel di Lucio – Deliberazione di C.C. n. 10 del 29/04/2014

### **Proposta di deliberazione consiliare allegata.**

Il Presidente passa ad esaminare il 4° punto all'O.d.g., illustra la proposta, chiarisce le motivazioni che ne sono alla base, ricorda le manifestazioni tenute in occasione della soppressione del Tribunale di Mistretta e l'incontro tenutosi a S. Stefano di Camastra con il Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta. Fa presente che la proposta in oggetto, su iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Mistretta, rappresenta un modo per sollecitare le autorità competenti e per far sentire la voce delle istituzioni e delle comunità del territorio interessate dalla soppressione del presidio giudiziario; aggiunge che non è in grado di pronosticare quali risultati saranno raggiunti e che quello di Castel di Lucio è il primo Consiglio Comunale del territorio ad esaminare ed approvare la presente proposta che sarà portata all'attenzione dei Consigli Comunali dei Comuni limitrofi.

Alle ore 20,40 esce dall'aula il Cons. S. Patti.

Il Cons. Iudicello Liborio, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda il Consiglio Comunale aperto tenutosi a Mistretta e che in quella occasione era stata valutata positivamente la proposta di un Tribunale unico della montagna Nicosia-Mistretta; afferma che il gruppo "Impegno civico" è, invece, scettico sulla proposta oggetto di discussione. Dichiaro, inoltre, che il gruppo è comunque favorevole a qualsiasi iniziativa finalizzata a ripristinare nel territorio un presidio di legalità, qual è quello giudiziario, nell'interesse dell'intera comunità.

Il Cons. Stimolo S., chiesta ed ottenuta la parola, afferma di ritenere valido e di condividere quanto affermato dal Consigliere Iudicello L, fa presente, comunque, di sostenere qualsiasi iniziativa, come quella del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Mistretta, diretta a richiamare l'attenzione sul tema, sottolinea l'esigenza di coinvolgere l'intero comprensorio; conclude affermando che, come nel caso della sezione distaccata di Lipari, la soluzione della sezione distaccata è la direzione da seguire, rievoca le promesse non mantenute ed afferma che c'è bisogno di una maggiore concretezza.

Alle ore 20,45 rientra in aula il Cons. Patti S.

Il Presidente fa presente che la proposta riguarda l'intero territorio, che la soluzione di un unico Tribunale della Montagna Nicosia-Mistretta ha destato delle perplessità in alcuni Sindaci della zona

per quanto riguarda il profilo della Corte d'Appello d'appartenenza e che quella del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Mistretta è una soluzione di mediazione tra le diverse posizioni; aggiunge che è necessario riaprire la discussione sul tema e portarlo all'attenzione delle competenti autorità in quanto la problematica in argomento dopo le vibranti proteste è stata trascurata, e che l'accorpamento con il Tribunale di Patti, per una serie di motivazioni, è la peggiore delle soluzioni possibili.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che, partecipando alle diverse riunioni, ha potuto constatare che a fronte di iniziative che hanno coinvolto l'intero territorio e nel corso delle quali è stato affermato di mettere da parte atteggiamenti campanilistici, non appena viene trattato il tema della sede del Tribunale queste riaffiorano nella loro pienezza. A suo modo di vedere le posizioni campanilistiche, del tutto legittime, non giovano a nessuno, e ritiene che nell'interesse dell'intero territorio e delle relative comunità, ciascuno deve fare delle concessioni ed essere disponibile a cedere qualcosa.

Il Cons. Stimolo S., chiesta ed ottenuta la parola, afferma che si tratta di una sensazione condivisa, pensa che il tema del tribunale sia in qualche modo legato a quello dei consorzi dei comuni, e ritiene che la strada da seguire sia quella della sezione distaccata.

Il Cons. D'Angelo V.M., chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che il coinvolgimento degli 8 (otto) comuni vicini non sia sufficiente, ritiene che nel territorio compreso tra Patti, Nicosia e Termini Imerese vi possano essere altre realtà comunali interessate ad iniziare un percorso comune. Propone di presentare un'iniziativa come comuni della Valle dell'Halaesa per poi coinvolgere altri comuni interessati.

Il Vice Sindaco M. Mammana, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di ritenere che la soluzione maggiormente percorribile è quella di un unico Tribunale della Montagna Nicosia-Mistretta.

Il Cons. Platia P., chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la proposta di un unico Tribunale della Montagna Nicosia-Mistretta è stata fatta in ritardo e andava valutata prima.

Il presidente chiede se qualcuno altro vuole intervenire e poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Sollecitare la Regione Siciliana in persona del Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta e del Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana On.le Giovanni Ardizzone affinché ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. N. 281 del 28.08.1997 in sede di conferenza Stato-Regione si pervenga ad accordo con il Ministero della Giustizia per restituire funzionalità, economicità ed efficienza all'amministrazione della Giustizia nel territorio nebroideo, ricostituendo il soppresso Tribunale di Mistretta quale Tribunale della Montagna. Mozione".

Con votazione palese per alzata di mano, all'unanimità con n. 12 voti favorevoli (votanti: Nobile G., Vaccaro S., Iudicello Maria, Oreste G., Iudicello Rosaria, Patti S., Platia P., Cicero A., Iudicello Liborio, D'Angelo V.M., Stimolo S., Alberti P.) viene approvata la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, espressi dai Responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato l'esito della votazione testé proclamata dal Presidente;

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "Sollecitare la Regione Siciliana in persona del Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta e del Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana On.le Giovanni Ardizzone affinché ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. N. 281 del 28.08.1997 in sede di conferenza Stato-Regione si pervenga ad accordo con il Ministero della Giustizia per restituire funzionalità, economicità ed efficienza all'amministrazione della Giustizia nel territorio nebroideo, ricostituendo il soppresso Tribunale di Mistretta quale Tribunale della Montagna. - Mozione", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il seguente dispositivo:

- Dare mandato al Sindaco del Comune di Castel di Lucio affinché invii la presente deliberazione al Presidente della Regione Siciliana On.le Rosario Crocetta e al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana On.le Giovanni Ardizzone e agli altri Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali il cui territorio rientra nell'ex circondario del soppresso Tribunale di Mistretta al fine di sollecitare la Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 4 del D. Lgs. N. 281 del 28.08.1997 ed in sede di conferenza Stato-Regione, a trovare un accordo con il Ministero della Giustizia per restituire funzionalità, economicità ed efficienza all'amministrazione della Giustizia nel territorio nebroideo, ricostituendo il soppresso Tribunale di Mistretta quale Tribunale della Montagna.

Il Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito al fine di trasmettere al più presto il presente provvedimento ai Comuni limitrofi ed alle autorità competenti, propone di dichiarare immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 e s.m.i, la deliberazione in oggetto.

Il Presidente pone ai voti la proposta

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palese peralzata di mano, all'unanimità con n. 12 voti favorevoli (votanti: Nobile G., Vaccaro S., Iudicello Maria, Oreste G., Iudicello Rosaria, Patti S., Platia P., Cicero A., Iudicello Liborio, D'Angelo V.M., Stimolo S., Alberti P.)

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

# COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

PROVINCIA MESSINA

## PARERI

Ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1001 n.48 e attestazione della copertura finanziaria art.13 L.R. n.44/91.

### SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal **Presidente del Consiglio Comunale**

OGGETTO: Sollecitare la Regione Siciliana in persona del Presidente delle Regione On.le Rosario Crocetta e del Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana On.le Giovanni Ardizzone affinché ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. N. 281 del 28.08.1997 in sede di conferenza Stato-Regione si pervenga ad accordo con il Ministero della Giustizia per restituire funzionalità, economicità ed efficienza all'amministrazione della Giustizia nel territorio nebroideo, ricostituendo il soppresso Tribunale di Mistretta quale Tribunale della Montagna.- Mozione.

  
IL PROPONENTE  
Avv. Giuseppe Nobile

#### AREA AMMINISTRATIVA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Li 23-09-2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA  
d.ssa A. Pinto

#### UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**

la presente proposta non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata e non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente o sul patrimonio.

Ai sensi dell'art.55 della legge 142/1990, recepito dalla L.R. n.ro 48/91 e art.13 L.R. n.44/91, **SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA** come segue:

CAP./INTERVENTO.....

Somma.....

Impegnare con la presente.....

Differenza.....

Li 23/09/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA E  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Rinaldi Franca

## **PREMESSO CHE**

- In esecuzione della legge delega del 14.09.2011 n. 148 e del successivo decreto legislativo n. 155 del 07.09.2012 tra i tribunali ordinari e le procure della Repubblica soppressi a partire dal 14.09.2013 è stata disposta la chiusura anche del Tribunale e della Procura di Mistretta, unico presidio di legalità in una vasta area decentrata e priva di efficienti infrastrutture viarie, che nel tempo ha assolto una importante ed insostituibile funzione sia preventiva che repressiva di fenomeni di delinquenza organizzata, in una zona prettamente montana, già inquinata dalla mafia, al centro delle tre Province di Palermo, Messina ed Enna;
- La soppressione del Tribunale di Mistretta ha, da una parte, determinato, nell'ambito del Distretto della Corte d'Appello di Messina, un concentrazione degli uffici giudiziaria nella parte orientale del territorio (Messina -- Barcellona P.G. -- Patti), creando un vuoto di presidi giudiziari nella parte occidentale del distretto, attese le notevoli distanze tra Patti e Mistretta; dall'altra parte, l'accorpamento ha peggiorato le criticità già esistenti nella trattazione degli affari giudiziari del Tribunale accorpante (Tribunale di Patti), in considerazione anche della soppressione della sezione distaccata di Sant'Agata Militello, con il concreto rischio di un progressivo ed irreversibile deterioramento del servizio giustizia offerto ai cittadini dei Nebrodi;
- La soppressione del Tribunale di Mistretta non ha comportato alcun risparmio, né alcun beneficio e/o snellimento nella trattazione degli affari giudiziari. La riorganizzazione degli uffici giudiziari doveva essere trattata in una logica che tenesse in debito conto della situazione e delle prospettive dei territori in termini sociali, economici ed istituzionali, atteso che il "servizio giustizia" non può essere trattato solo in termini economici, ma deve consentire ai cittadini di soddisfare diritti fondamentali e costituzionalmente garantiti quali la parità dei diritti (art. 3 Cost.), il diritto al servizio dell'amministrazione della giustizia (art. 24 Cost.), nonché la piena attuazione del più ampio decentramento amministrativo (art. 5 Cost) e l'eguaglianza nella distribuzione dei servizi su tutto il territorio nazionale (art. 117 Cost.);
- Il raggiungimento dello scopo di una più efficiente amministrazione della giustizia può essere ottenuto, nel pieno rispetto dei sopra enunciati principi costituzionali, solo attraverso una più razionale ripartizione sul territorio tra le circoscrizioni giudiziarie esistenti che consenta di riequilibrare il carico di lavoro tra i vari centri e di restituire efficienza e vitalità anche alle sedi maggiormente gravate da pesanti carichi;
- In considerazione delle specificità proprie della Regione Sicilia, solo la presenza di presidi di giustizia e legalità sul territorio, può garantire la presenza dello Stato contro ogni forma di delinquenza organizzata, capillarmente presente in ogni luogo dell'isola;
- Tenuto conto degli impegni assunti dal Presidente della Regione Siciliana On.le Rosario Crocetta in occasione dell'incontro tenutosi presso l'Aula Consiliare del Comune di Santo Stefano di Camastra a margine della manifestazione di protesta del 12.09.2013 per la salvaguardia del Tribunale della Montagna, intendimento ribadito nel corso dell'incontro del successivo 13 settembre 2013 tenutosi a Roma presso la sede del Ministero della Giustizia;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

**RITENUTO** provvedere in merito;

## PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare affinché il Sindaco del Comune di Castel di Lucio invii la presente deliberazione al Presidente della Regione Siciliana On.le Rosario Crocetta e al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana On.le Giovanni Ardizzone e agli altri Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali il cui territorio rientra nell'ex circondario del soppresso Tribunale di Mistretta al fine di sollecitare la Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 4 del D. Lgs. N. 281 del 28.08.1997 ed in sede di conferenza Stato-Regione, a trovare un accordo con il Ministero della Giustizia per restituire funzionalità, economicità ed efficienza all'amministrazione della Giustizia nel territorio nebroideo, ricostituendo il soppresso Tribunale di Mistretta quale Tribunale della Montagna.

CASTEL DI LUCIO R. 22-04-2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COM.LE  
avv. Giuseppe Nobile





**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MISTRETTA**

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Via Libertà, 110 – 98073 MISTRETTA

Tel 0921.383402 – Fax 0921.383619

E-mail: [info@ordineavvocatimistretta.it](mailto:info@ordineavvocatimistretta.it)

Sito: [www.ordineavvocatimistretta.it](http://www.ordineavvocatimistretta.it)

---

AI SIGNORI SINDACI

AI SIGNORI PRESIDENTI DEI  
CONSIGLI  
DEI COMUNI DI

MISTRETTA  
CARONIA  
CASTEL DI LUCIO  
MOTTA D'AFFERMO  
PETTINEO  
REITANO  
S. STEFANO DI CAMASTRA  
TUSA

**OGGETTO: iniziativa pro Tribunale di Mistretta**

Per opportuna conoscenza e per le iniziative che le SS.LL. intendono adottare nelle opportune sedi politiche, trasmetto richiesta di adozione di delibera ai sensi del D. Lgs. 28 agosto 1997 n.281, trasmessa al Presidente della Regione e al Presidente dell'Assemblea Regionale, al fine di concludere un accordo con lo Stato per la reistituzione del Tribunale di Mistretta.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Mistretta rimane a disposizione delle SS.LL. per concordare ulteriori interventi a sostegno della richiesta.

Distinti saluti.

Mistretta li, 20 marzo 2014.



IL PRESIDENTE  
Avv. Salvatore Porracciolo

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MISTRETTA**

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Via Libertà, 110 – 98073 MISTRETTA

Tel 0921.383402 – Fax 0921.383619

E-mail: [info@ordineavvocatimistretta.it](mailto:info@ordineavvocatimistretta.it)

Sito: [www.ordineavvocatimistretta.it](http://www.ordineavvocatimistretta.it)

---

**Ill.mo Signor**  
**PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA**  
**On.le ROSARIO CROCETTA**  
**Palazzo D'Orleans**  
**Piazza Indipendenza n.21**  
**90129 – PALERMO**  
**[segreteria.presidente@regione.sicilia.it](mailto:segreteria.presidente@regione.sicilia.it)**

**Ill.mo Signor**  
**PRESIDENTE ASSEMBLEA REGIONALE**  
**SICILIA**  
**On.le GIOVANNI ARDIZZONE**  
**Palazzo dei Normanni**  
**Piazza del Parlamento n.1**  
**90134 – PALERMO**  
**[gardizzone@ars.sicilia.it](mailto:gardizzone@ars.sicilia.it)**

**OGGETTO: Tribunale di Mistretta**

Illustri Signori,

per conto dell'Ordine degli Avvocati di Mistretta, trasmetto alle SS.LL. richiesta di delibera ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281, affinché la Regione Sicilia possa sollecitare il Governo nazionale all'adozione condivisa di accordo Stato-Regione per il perseguimento degli obiettivi di funzionalità nell'amministrazione della giustizia nel territorio nebroideo.

Certo dell'interessamento delle SS.LL., porgo distinti ossequi.

Mistretta li, 19 marzo 2014.



IL PRESIDENTE  
(Avv. Salvatore Porracchio)

## **ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MISTRETTA**

PALAZZO DI GIUSTIZIA  
Via Libertà, 110 – 98073 MISTRETTA  
Tel 0921.383402 – Fax 0921.383619  
E-mail: [info@ordineavvocatimistretta.it](mailto:info@ordineavvocatimistretta.it)  
Sito: [www.ordineavvocatimistretta.it](http://www.ordineavvocatimistretta.it)

---

### **RICHIESTA ALLA REGIONE SICILIA DI ADOZIONE DI DELIBERA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997 N.281 (CONFERENZA STATO- REGIONI)**

**AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA  
ON.LE ROSARIO CROSETTA**

**AL SIGNOR PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DELLA REGIONE SICILIA  
ON.LE GIOVANNI ARDIZZONE**

L'Ordine degli Avvocati di Mistretta sottopone alle SS.LL.le seguenti considerazioni per l'adozione di ogni più utile iniziativa al fine di riequilibrare le sedi giudiziarie sul territorio regionale e, quindi, garantire la sopravvivenza del Tribunale di Mistretta che aveva giurisdizione in una zona decentrata, prettamente montana, già inquinata da gravi fenomeni di mafia.

Come è noto alle SS.LL., la legge delega del 14 settembre 2011 n.148 ha fissato principi e criteri direttivi per la riorganizzazione degli uffici giudiziari sul territorio ed ha previsto all'art. 1 comma 2° lett. a) la riduzione degli Uffici Giudiziari di primo grado, al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza. Con il successivo Decreto Lgs n.155 del 7 settembre 2012 sono stati soppressi, con decorrenza dal 14 settembre 2013, i tribunali ordinari e le sezioni distaccate nonché le procure della Repubblica di cui alla tabella A, fra cui il Tribunale e la Procura della Repubblica di Mistretta.

In merito si evidenzia quanto appresso:

- la soppressione dei "tribunali minori" non ha comportato alcun risparmio né alcun snellimento nella trattazione degli affari giudiziari;
- la riorganizzazione degli uffici giudiziari doveva essere, invece, trattata in una logica che tenesse conto della situazione e delle prospettive del territorio in termini sociali, economici, istituzionali, storico-sociali e dei servizi, atteso che il "servizio giustizia" non può essere gestito solo in termini economici, ma deve tenere conto delle specificità del territorio e delle esigenze della collettività;
- la giustizia, oltre che soddisfazione dei diritti fondamentali dei cittadini, deve essere considerata come un servizio destinato a soddisfare "il diritto" nelle sue componenti civile e sociale;
- le norme sulla geografia giudiziaria ostacolano e sopprimono di fatto l'accesso alla giustizia di vaste popolazioni residenti in zone decentrate e si pongono in netto contrasto con le norme costituzionali in tema di parità dei diritti dei cittadini (art. 3 Cost.), di diritto al servizio dell'amministrazione della giustizia (art. 24 Cost.), nonché di attuazione da parte dello Stato del più ampio decentramento amministrativo (art. 5 Cost.). In particolare, la norma contenuta nell'art. 117 Cost., 2° comma, sancisce l'uguaglianza nella distribuzione dei servizi su tutto il territorio nazionale, attinenti alla soddisfazione dei diritti fondamentali di ordine civile e sociale, che devono essere resi in maniera eguale su tutto il territorio nazionale, tenendo conto, nell'organizzazione destinata all'erogazione del servizio, alla specificità dei

## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MISTRETTA

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Via Libertà, 110 – 98073 MISTRETTA

Tel 0921.383402 – Fax 0921.383619

E-mail: [info@ordineavvocatimistretta.it](mailto:info@ordineavvocatimistretta.it)

Sito: [www.ordineavvocatimistretta.it](http://www.ordineavvocatimistretta.it)

---

territori. Il legislatore, invece, ha considerato il tema della riforma della geografia giudiziaria soltanto in termini di astratta efficienza, come se il territorio nazionale fosse una enorme pianura, nella quale dislocare gli uffici, i magistrati, il personale amministrativo;

- il raggiungimento dello scopo di una più efficiente amministrazione della giustizia può essere, invece, ottenuto, nel pieno rispetto dei sopra enunciati principi costituzionali, solo attraverso una più razionale ripartizione sul territorio tra le circoscrizioni giudiziarie esistenti che consentirebbe di riequilibrare il carico di lavoro tra i vari centri e di restituire così efficienza e vitalità anche alle sedi maggiormente gravate da pesanti carichi;
- la diffusione sul territorio siciliano del servizio giustizia costituisce, insieme alle forze preposte alla tutela dell'ordine pubblico, la dimostrazione della presenza dello Stato. Infatti, in Sicilia il mezzo più proficuo per sconfiggere la delinquenza organizzata non è quello di accentrare o accorpate il massimo volume di affari giudiziari, ma quello di riorganizzare sul territorio i presidi di primo grado esistenti prima della riforma, al fine di ottenere uffici il più possibile omogenei;
- il Circondario del Tribunale di Mistretta è connotato da specificità marcate, quali il territorio essenzialmente montano, la notevole distanza dall'ufficio giudiziario accorpante (Tribunale di Patti), le gravi carenze delle infrastrutture viarie e l'elevato tasso di criminalità organizzata, evidenziata nelle Relazioni delle Commissioni Parlamentari Antimafia e del Procuratore Capo di Messina;
- la soppressione del Tribunale di Mistretta ha determinato, nell'ambito del Distretto della Corte di Appello di Messina, un concentramento degli uffici giudiziari verso la parte orientale dell'isola (Patti – Barcellona P.G. – Messina), creando un vuoto di presidi giudiziari nella parte occidentale del distretto, attesa la grande distanza tra gli uffici giudiziari di Patti e Termini Imerese (v. cartina geografica allegata);
- il Tribunale di Mistretta doveva essere salvaguardato e consolidato perché ha assolto nel tempo ad una importante ed insostituibile funzione, sia preventiva che repressiva, in una zona prettamente montana, già inquinata da gravi fenomeni di mafia che hanno trovato scaturigine dalle limitrofe Province di Palermo ed Enna, debellando i troppi ricorrenti episodi di delinquenza organizzata.

Premesso quanto sopra, evidenzio alle SS.LL. che in data 12.9.2013 a margine della manifestazione di protesta presso la Stazione ferroviaria di S.Stefano Cam., organizzata dalle amministrazioni locali, dalle forze sociali e dagli Ordini Forensi del territorio nebroideo contro la chiusura dei Tribunali, il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, interveniva presso l'aula consiliare del Comune di S.Stefano di Camastra e manifestava ai Sindaci e alle popolazioni del territorio l'intendimento della Regione Sicilia a salvaguardare i Tribunali di montagna. Tale intendimento veniva ribadito il giorno successivo (13.9.2013) nell'incontro tenutosi a Roma presso il Ministero della Giustizia, alla presenza del Dr. Birritteri e del delegato della Regione Sicilia, Avv. Stefano Polizzotto.

Per tutelare le giuste aspettative della Regione Sicilia e dei cittadini che vivono

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MISTRETTA**

PALAZZO DI GIUSTIZIA  
Via Libert , 110 – 98073 MISTRETTA  
Tel 0921.383402 – Fax 0921.383619  
E-mail: info@ordineavvocatimistretta.it  
Sito: www.ordineavvocatimistretta.it

---

nel Circondario del soppresso Tribunale di Mistretta, fortemente discriminati dalla pessima riforma sulla geografia giudiziaria, si chiede alle SS.LL. di stipulare, IN SEDE DI CONFERENZA STATO-REGIONI, apposito ACCORDO con il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281, per la reistituzione del TRIBUNALE DI MISTRETTA presso l'immobile comunale gi  adibito a servizio dell'ufficio giudiziario.

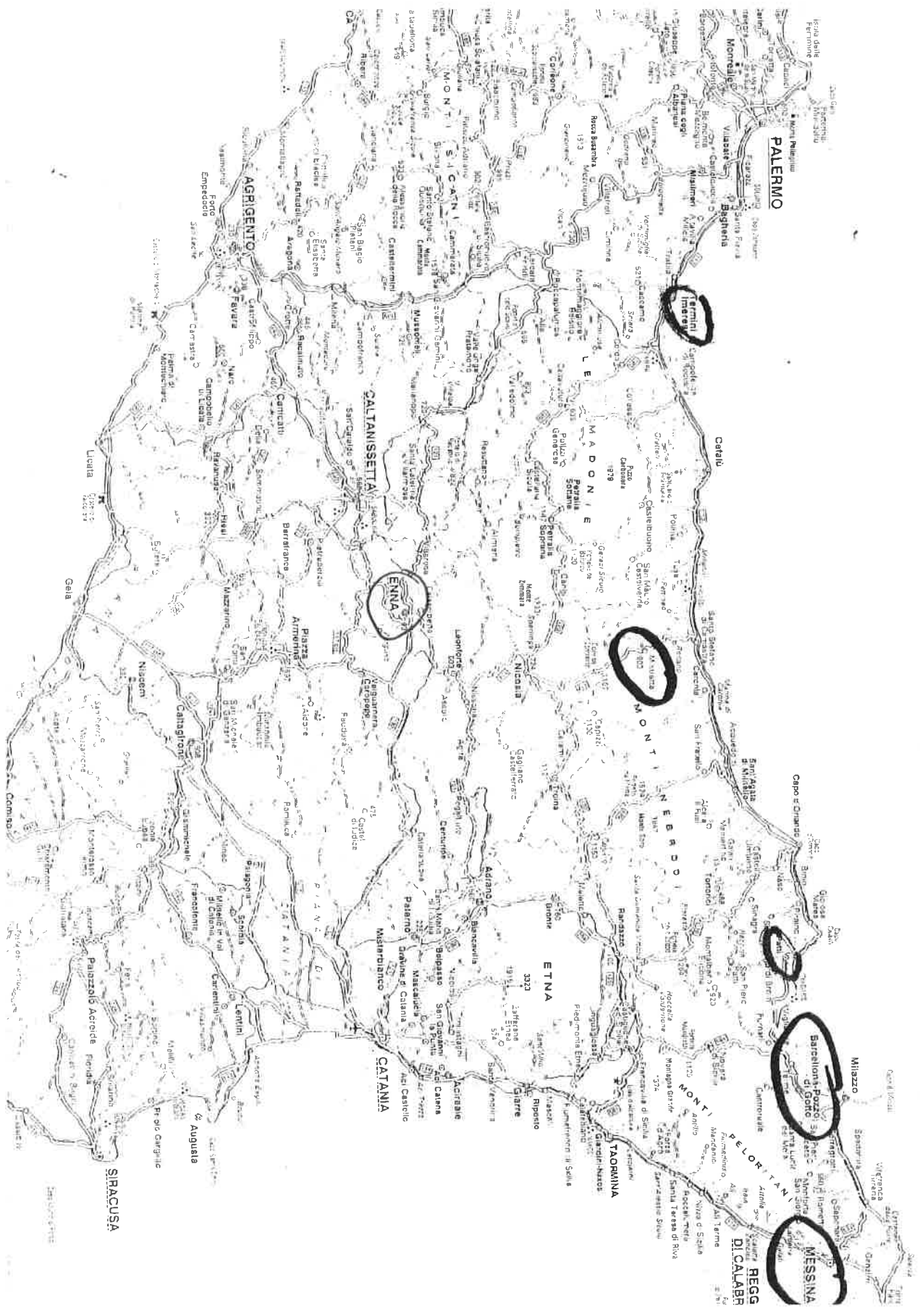
Si ha fiducia, quindi, che la Regione Sicilia intraprenda ogni pi  utile iniziativa per il perseguimento di migliori obiettivi di funzionalit  nell'amministrazione della giustizia nel territorio regionale.

A sostegno della richiesta si allega relazione sulla "Proposta di Riconfigurazione" del Tribunale di Mistretta, redatta dal Prof. Antonio Purpura, Ordinario di Economia applicata presso l'Universit  di Palermo, in cui vengono descritte le specificit  territoriali di questo Circondario.

Con osservanza.  
Mistretta li, 17 marzo 2014.



IL PRESIDENTE  
(Av. Salvatore Porracciolo)



**PALERMO**

**Termini Imerese**

**ENNA**

**MONTI**

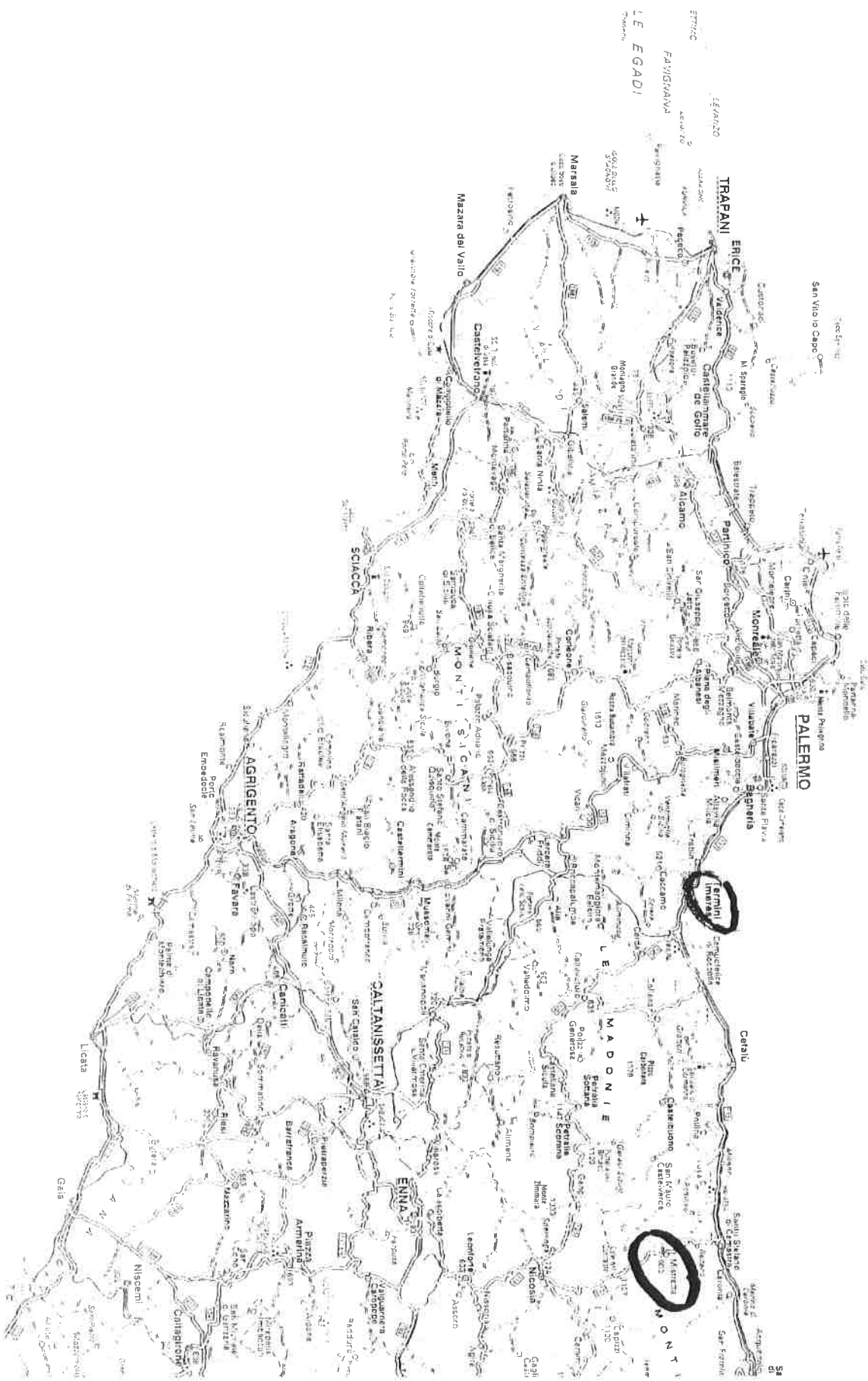
**ETNA**

**CATANIA**

**SIRACUSA**

**REGG. DI CALABR.**

**MESSINA**



LE EGADI

TRAPANI

PALESMO

LE MADONIE

M. MONT

**Archivio selezionato:** Legislazione Nazionale

---

**Autorità:** Decreto legislativo

**Data:** 28/08/1997

**Numero:** 281

**Gazzetta uff.:** 30/08/1997

**N. gazzetta:** 202

**Classificazioni:** COMUNI E PROVINCE

**Testo vigente**

---

#### **EPIGRAFE**

Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (in Gazz. Uff., 30 agosto, n. 202). - Definizione e ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (1)

(1) In riferimento al presente decreto vedi: Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 7296 del 8 ottobre 2010; Parere Autorità garante per la protezione dei dati personali 18 maggio 2012 n. 1900390.

---

#### **CAPO II**

#### **CONFERENZA STATO-REGIONI**

---

#### **ARTICOLO N.4**

Accordi tra Governo, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano.

1. Governo, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possono concludere in sede di Conferenza Stato-regioni accordi, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune.
2. Gli accordi si perfezionano con l'espressione dell'assenso del Governo e dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

---

**Utente:** GIUSEPPE NOBILE - www.iusexplorer.it - 25.03.2014

© Copyright Giuffrè 2014. Tutti i diritti riservati. P.IVA 00829840156



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente  
F.to: G.Nobile

Il Consigliere Anziano  
F.to : S.Vaccaro

Il Segretario Comunale  
F.to. P. Li Voti

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 07/05/2014

Li 05/05/2014

Il Segretario Comunale  


---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione:

non è soggetta a controllo, come chiarito con circolare dell'Ass.to Reg.le EE.LL. 24/03/2003, pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 05/05/2014

Il Segretario Comunale  


---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

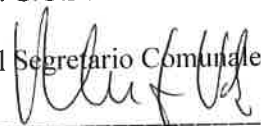
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/04/2014

dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44.  
 e' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 05/05/2014

Il Segretario Comunale  


---

### ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale e all'Albo Pretorio on line del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_ del reg. delle pubblicazioni.

Li \_\_\_\_\_ Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del messo comunale e del responsabile della pubblicazione on line.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale